

COMUNE DI RIBERA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica
UNITA' ORGANIZZATIVA INTERSETTORIALE PROCEDIMENTI VIGILANZA E
REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA N. 10/abus/2024
INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE EX ART. 31 D.P.R. 380/01

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che con l'Ordinanza 21/abus/2009 del 05/10/2009, a carico di Faragone Maria, nata a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx e residente a xxxxxxxxxxxx in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, con la quale veniva ingiunta la demolizione delle seguenti opere, descritte nella relazione tecnica datata 18/04/1995: *“Realizzazione di una struttura in c.a. e solai in c.a. e laterizi, della superficie in pianta di mq. 192,00, composta da un piano terra, dell'altezza utile di mt. 3,30, ed un primo piano dell'altezza utile di mt. 3,00 circa. Al primo piano sono stati realizzati degli sbalzi della superficie complessiva di mq. 50,00.”*
- Che con proprio atto, in data 14/03/2024 prot. n.5048, previa verifica da parte della Polizia Locale di Ribera, della inottemperanza all'ordine di demolizione n.21/abus del 05/10/2009, è stato emesso il Provvedimento di Notifica dell'Inottemperanza alla demolizione, che costituisce titolo per l'immissione in possesso e per l'acquisizione delle opere abusive al patrimonio del comune e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari, ai sensi dell'art. 31 commi 3 e 4 del D.P.R. 380/01, unitamente alle aree di sedime e di pertinenza;
- Che con nota, in data 21/11/2023 prot. n. 19541, è stata trasmessa nei confronti di Faragone Maria, la Comunicazione di Avvio del procedimento per l'immissione in possesso e acquisizione delle opere abusive;
- Che con nota, in data 15/10/2024 prot. 17974, è stato trasmesso Avviso di immissione in possesso da eseguire per il giorno 22/10/2024, notificato alla ditta Faragone Maria in qualità di committente e altresì ai sigg. Siggia Domenico, Siggia Rosaria e Siggia Maria, quest'ultimi nella qualità di aventi causa dei propri defunti genitori, Siggia Gioacchino e Pontillo Angela, i quali dalle visure catastali, risultano proprietari del terreno su cui sorge l'immobile abusivo ed anch'esso oggetto di immissione in possesso, in quanto area di sedime e pertinenza del fabbricato da acquisire;
- Che in data in data 22/10/2024 è stato eseguito il previsto sopralluogo per l'esecuzione della immissione in possesso, ma la stessa non è andata a buon fine, in quanto non si è presentato nessuno dei soggetti convocati, malgrado regolarmente avvisati, dalché se né redatto verbale;
- Che in data 23/10/2024 è pervenuta la nota Prot. n.18330 del 21/10/2024, prodotta dai sigg. Siggia Domenico, Siggia Rosaria e Siggia Maria, con la quale, fanno presente che gli stessi sono eredi legittimi dei defunti genitori Pontillo Angela deceduta il xxxxxxxx e Siggia Gioacchino deceduto il xxxxxxxx, i quali erano comproprietari del terreno sito in contrada Castellana del comune di Ribera, in catasto al foglio n. xxx particella n. xxxx, sul quale la sig.ra Faragone Maria aveva realizzato un fabbricato abusivo oggetto di Ordinanza di Demolizione n. 21/Abus del 05/10/2009, ordinanza che non è mai stata notificata ai proprietari, né agli eredi, **“invitano”** a ritirare in autotutela il provvedimento con cui è stato acquisito l'immobile abusivo ed il relativo terreno di pertinenza e ad emettere una nuova ordinanza di demolizione nei confronti dei proprietari del terreno.

Tutto quanto sopra premesso:

- **Visto** il disposto dell'art. 1 della legge 28.01.1977 n. 10;
- **Vista** la legge 28/2/1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vista** la legge regionale 10/08/1985, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** segnatamente l'art. 2 della L.R. n. 37/85;
- **Considerato** che sussistono le condizioni per accogliere la richiesta dei sigg. Siggia Domenico, Siggia Rosaria e Siggia Maria, per le motivazioni addotte con la nota sopra citata;

ANNULLA

I'Ordinanza n.21/abus/2009 del 05/10/2009.

INGIUNGE

alla sig.ra Faragone Maria, nata a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx e residente a xxxxxxxxxxxx in xxxxxxxxxxxx, responsabile dell'abuso, ed ai sigg. Siggia Domenico nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx e residente in xxxxxxxxxxxx, Siggia Rosaria nata ad xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx e residente in xxxxxxxxxxxx, Siggia Maria nata a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx e residente in xxxxxxxxxxxx, nella qualità di proprietari del terreno, in solido, di provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi riportandolo a quello precedente l'attività abusiva realizzata, tenendo conto della natura e consistenza delle opere abusive sopra descritte nelle citate relazioni tecniche, provvedendo alle necessarie demolizioni nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, entro il termine perentorio di **90 giorni** dalla notifica della presente.

In difetto, si procederà all'applicazione dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01 che prevede l'acquisizione gratuita di diritto al patrimonio del Comune del bene e dell'area di sedime

AVVERTE

che, accertata ufficialmente l'inottemperanza alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di **90 giorni** dall'ingiunzione, si procederà all'immissione in possesso e all'acquisizione dei seguenti beni: *struttura in c.a. e solai in c.a. e laterizi, della superficie in pianta di mq. 192,00, composta da un piano terra, dell'altezza utile di mt. 3,30, ed un primo piano dell'altezza utile di mt. 3,00 circa e relativa area di sedime, nonché terreno di pertinenza identificato in catasto con l'intera part. n. xxxx del Fg. xxx, per la successiva demolizione a spese dei responsabili dell'abuso, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo compreso tra 2.000 e 20.000 euro* ai sensi del comma 4-bis dell'art. 31 D.P.R. n.380/01.

Avverso la presente ordinanza è consentito ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ai sensi dell'art. 16 della Legge 28/01/1977 n. 10.

La presente viene trasmessa al Segretario Generale, al Messo Comunale per la notifica alle ditte interessate, al Genio Civile di Agrigento, alla Procura Generale della Repubblica c/o Corte di Appello di Palermo, al Sig. Prefetto di Agrigento, al Sig. Sindaco ed al Comando locale di Polizia Municipale.

Ribera, 19/12/2024

F.to

Il responsabile del Procedimento
(Geom. Antonio Giordano)

F.to

Il Dirigente responsabile dell'UOIPVRAE
(Ing. Salvatore Ganduscio)